



Equitalia

Alle Società interessate

Roma, 01/02/2016
Prot. n. 2016/4588

OGGETTO: Procedura aperta per l'acquisizione di servizi informatici per la manutenzione, anche evolutiva, di sviluppo software, assistenza specialistica e di supporto agli utenti del Sistema Unico della Riscossione
Risposte alle richieste di chiarimenti ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

CHIARIMENTI

Con riferimento alle ulteriori richieste di chiarimenti pervenute sino alla data del 25 gennaio 2016, si forniscono le seguenti risposte, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

1. (Domanda)

Il paragrafo 5.3 del Disciplinare di Gara, in relazione al punto III.2.3) del Bando di Gara - Capacità Tecnica richiede di: "A) aver regolarmente eseguito, nel corso del triennio precedente alla pubblicazione del Bando, uno o più contratti aventi ad oggetto la conduzione (applicativa) di un sistema in ambiente tecnologicamente complesso ed eterogeneo (composto da sistemi mainframe e dipartimentali) di dimensioni pari almeno a 12 K Function Point, per un importo complessivo non inferiore ad Euro 3.000.000,00 (oltre IVA), tra servizi di AMS e di NSS; B) aver regolarmente eseguito, nel corso del triennio precedente alla pubblicazione del Bando, in uno o più contratti, l'implementazione di soluzioni in architetture SOA (su sistemi ed architetture equivalenti a quella di Equitalia) pari ad almeno 1.000 Function Point; C) possedere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente, in corso di validità, relativa ai servizi oggetto di gara, rilasciata da un ente di certificazione accreditato. Si specifica che i requisiti di cui alle precedenti lettere A) e B), in caso di RTI e Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 163/2006, dovranno essere posseduti a pena di esclusione in misura maggioritaria dalla mandataria, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito/consorziato di possedere i predetti requisiti in misura non inferiore al 100% e l'obbligo per la mandataria di eseguire le attività in misura maggioritaria".

Si chiede:

- a) di confermare che, in caso di costituendo RTI, i requisiti di capacità tecnica di cui al summenzionato punto III.2.3) lett. A) e B) del Bando di Gara possano essere posseduti, nel loro complesso, esclusivamente dalla mandataria.
- b) qualora fosse, invece, richiesto il possesso dei summenzionati requisiti di capacità tecnica in capo ad ogni impresa partecipante al RTI, si chiede di chiarire come tali requisiti debbano essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria;
- c) di confermare che, per "triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara", si debba procedere a ritroso calcolando i mesi precedenti la pubblicazione del bando e prendendo in considerazione, pertanto, anche i mesi del 2015.

(Risposta)

In merito alla lettera a) di cui alla precedente domanda: si conferma.

Capitale Sociale € 150.000.000, interamente versato. Iscrizione al registro delle imprese di Roma, C.F. e P. IVA 08704541005



In merito alla lettera b) di cui alla precedente domanda: in considerazione della risposta alla precedente lettera a) non vi sono chiarimenti da fornire

In merito alla lettera c) di cui alla precedente domanda: in considerazione della data di pubblicazione sulla GURI (30/12/2015) il triennio antecedente decorre dal 30/12/2012.

2. (Domanda)

Il punto 6) del paragrafo 9.2 "Regole sulla documentazione da produrre in caso di R.T.I./Consorti costituiti/endi" del Disciplinare di Gara prevede che "le dichiarazioni degli istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993 dovranno essere prodotte nel rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo 5.3".

Poiché né nel paragrafo 5.3 né in altra parte del Disciplinare di Gara è prevista la produzione di dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati, si chiede di confermare che trattasi di refuso o, in caso contrario, se codesta Stazione Appaltante, in tal senso, intenda riferirsi alla produzione di due idonee referenze bancarie

(Risposta)

La previsione del paragrafo 9.2 punto 6 è un refuso. Il punto 6, pertanto, deve ritenersi eliminato.

3. (Domanda)

Il paragrafo 5 "Curriculum vitae delle figure professionali" dell'Allegato 3 "Schema di Offerta Tecnica" prevede che "il Concorrente, qualora al paragrafo 9 della Relazione Tecnica abbia previsto per l'esecuzione dei servizi di AMS e di NSS, i profili professionali P5, P4 e P3c in possesso dei requisiti migliorativi previsti dal paragrafo 7.3 del capitolato Tecnico Lotto 1 e del Capitolato Tecnico Lotto 2, a comprova degli stessi dovrà produrre i curricula vitae in formato anonimo di dette risorse professionali (...)".

Si chiede di confermare che ciascun CV anonimo debba riportare una "sigla univoca" e che la corrispondenza tra le sigle univoche ed i nomi e cognomi delle risorse professionali debba essere contenuta in una busta chiusa, da riporsi all'interno della busta relativa all'Offerta Tecnica.

(Risposta)

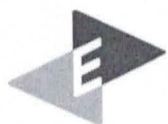
Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 1 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

4. (Domanda)

Nell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2 non è previsto il dimensionamento del Servizio di Manutenzione Adeguativa (MAA) (inteso come numero di giornate/Function Point massimi di impegno richiesti al fornitore, oltre i quali il servizio diviene di NSS) né all'interno del paragrafo 2 "Servizio di AMS" né altrove.

Si chiede, pertanto, di specificare quale sia il dimensionamento del summenzionato Servizio di Manutenzione Adeguativa (MAA).

(Risposta)



Non è necessario esprimere il valore di MAA in quanto completamente ricompreso nelle attività di AMS e remunerato tramite il canone del servizio di AMS.

5. (Domanda)

Il paragrafo 3.2 "Le applicazioni oggetto dei servizi" dell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2 prevede nella tabella 5 ivi riportata che il linguaggio di programmazione dell'applicazione "Compensazione rimborsi (28 ter)" sia Java. Il successivo sotto - paragrafo 3.2.16 "Stampa proposte di Compensazione (ex art. 28 ter)" indica, invece, per la medesima applicazione, il linguaggio Cobol3. Si chiede, pertanto, di specificare quale sia il linguaggio di programmazione dell'applicazione in questione.

(Risposta)

È corretto quanto riportato nel paragrafo 3.2.16, il sistema Compensazione rimborsi (28 ter) è su architettura Cobol, CICS e DB2.

6. (Domanda)

Il paragrafo 3.2 "Le applicazioni oggetto dei servizi" dell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2 prevede nella tabella 5 ivi riportata che il linguaggio di programmazione dell'applicazione "Sospensione mandati di pagamento (48 bis)" sia Java. Il successivo sotto - paragrafo 3.2.4 "Sospensione mandati di pagamento (48 bis)" indica, invece, per la medesima applicazione, i linguaggi Cobol3, Java, J2EE. Si chiede, pertanto, di specificare quale sia il linguaggio di programmazione dell'applicazione in questione.

(Risposta)

Si conferma quanto riportato nel paragrafo 3.2.4 del dell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2, il sistema che eroga il servizio Sospensione mandati di pagamento (48 bis) è composto da una parte su mainframe e da una parte in ambiente Linux.

7. (Domanda)

Nei sotto-paragrafi 3.2.12 "Gedo" e 3.2.13 "CIN" del paragrafo 3.2. "Le applicazioni oggetto dei servizi" dell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2, non vengono fornire né la descrizione né l'architettura delle due applicazioni in questione. Si chiede, pertanto, di fornire la descrizione e l'architettura delle summenzionate applicazioni GEDO e CIN.

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 4 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

8. (Domanda)



Il paragrafo 7 "Requisiti Migliorativi" dell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2 contiene l'indicazione di "Risorse P3c – Anal. Prog. Senior Java _BPM"

Tali risorse non sono però menzionate nella tabella 8 contenuta nel paragrafo 7.1 "Dimensionamento del pool di risorse e composizione media per ciascun servizio" dell'Allegato 1B – Capitolato Tecnico Lotto 2.

Si chiede, pertanto, di specificare se il numero di risorse indicate nella summenzionata tabella 8 debba essere incrementato inserendo detti profili professionali o se rimanga invariato e debba essere effettuata una qualche sostituzione

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 2 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

9. (Domanda)

Disciplinare di gara – 12.1.2 – Modalità di attribuzione del punteggio tecnico per gli elementi tabellari. Per le risorse P5 e P4 sono richieste le seguenti certificazioni PMI-PMP e Prince 2 Foundation.

Si chiede di chiarire se ogni risorsa P5 e P4 deve essere in possesso di ambedue le certificazioni o basta che ogni risorsa sia in possesso di almeno una delle certificazioni richieste (PMI o Prince).

(Risposta)

Ciascuna risorsa proposta dovrà avere **almeno una** delle certificazioni richieste (PMI o Prince 2).

10. (Domanda)

Disciplinare di Gara

Bando_GUUE Pag. 26

In merito alla valutazione dei requisiti migliorativi delle risorse del pool, per le risorse P3c - Analista Programmatore Senior Dipartimentale BPM, si chiede di confermare se la certificazione WSO2 ESB for Developers – Advanced è equivalente alla certificazione WSO2 Certified ESB Developer dichiarata nel sito del prodotto (<http://wso2.com/training/certification>) come unica certificazione in ambito ESB.

(Risposta)

Si conferma che per un mero errore materiale la certificazione richiesta è stata riportata in modo impreciso. Il titolo corretto della certificazione richiesta è **WSO2 Certified ESB Developer**.

11. (Domanda)



Bando_GUUE Pag 4. si chiede di confermare che i requisiti di cui al punto III.2.3) Capacità tecnica del Bando di gara GUUE, non debbano essere posseduti nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nell'RTI.

(Risposta)

Si conferma.

12. (Domanda)

Disciplinare di Gara

Allegato_3-Schema di Offerta Tecnica PAG 23 PAG 4

Nel disciplinare di gara a pag 23 è scritto che per il criterio GESTIONE DEI PICCHI DI LAVORO il punteggio verrà attribuito attraverso i seguenti subcriteri:

- Metodologia che si intende adottare - 3 Punti
- Strumenti e Modello Organizzativo -2 Punti

Nello schema di offerta tecnica a pag 4 è scritto:

"il Concorrente dovrà descrivere organizzazione e modalità per la gestione dei picchi di lavoro secondo il seguente schema:

- capacità del fornitore di valutare situazioni di carico di picco, con eventuali strumenti o metodologie di monitoraggio delle attività in essere;
- capacità del fornitore di reazione alla situazione di picco grazie a strumenti e/o organizzazione del gruppo di lavoro o del RTI in senso più generale."

Si chiede conferma che la risposta (e quindi l'attribuzione del relativo punteggio) dovrà seguire le indicazioni contenute nello schema di offerta tecnica ovvero:

- capacità del fornitore di valutare situazioni di carico di picco, con eventuali strumenti o metodologie di monitoraggio delle attività in essere - 3 punti
- capacità del fornitore di reazione alla situazione di picco grazie a strumenti e/o organizzazione del gruppo di lavoro o del RTI in senso più generale. - 2 punti

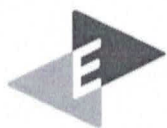
(Risposta)

Si conferma.

13. (Domanda)

Disciplinare di gara (§2, pag. 5) Il valore dell'appalto indicato nel disciplinare di gara è pari a Euro 5.100.501,80 (Lotto 1) ed Euro 5.030.585,69 (Lotto 2). In base ai dati forniti nei rispettivi capitolati tecnici (quantitativi stimati e prezzi unitari) il valore dell'appalto calcolato risulta diverso da quello indicato nel disciplinare di gara. Il valore dell'appalto calcolato risulta pari a Euro 5.100.391,52 (Lotto 1) e 5.030.532,88 (Lotto 2). Si chiede il valore corretto dell'appalto o la corretta distribuzione economica sui singoli servizi.

(Risposta)



Si conferma che i valori corretti a base d'asta sono quelli pubblicati nel bando di gara e nel disciplinare.

Due valori nel capitolato e nello schema di offerta economica sono stati approssimati. I valori corretti sono riportati sotto.

Nell'allegato 1 A – Capitolato Tecnico Lotto1, a pagina 9, la prima riga di tabella 2 corretta è la seguente

Applicazioni	Durata stimata (mesi)	Totale FP stimati	Prezzo unitario - mese (base gara)
Provvedimenti Web	48	457,872	€ 0,80

Tabella A

Per completezza il valore approssimato precedentemente riportato era 455 FP

Nell'allegato 1 A – Capitolato Tecnico Lotto 2, a pagina 8, la seconda riga di tabella 2 corretta è la seguente

Applicazioni	Durata stimata (mesi)	Totale FP stimati	Prezzo unitario - mese (base gara)
Servizi di cooperazione applicativa - Minute di ruolo e Provvedimenti (SPC)	48	456,375	€ 0,80

Tabella B

Per completezza il valore approssimato precedentemente riportato era 456 FP.

Le corrispondenti voci, relativamente al servizio di AMS, nell' Allegato 4 A – Schema di Offerta Economica Lotto 1 e nell'Allegato 4 B – Schema di Offerta Economica Lotto 2, si devono intendere corrette come riportato rispettivamente in tabella A e tabella B.

14. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 1 - (§7.1, pag. 42) Si chiede di confermare la correttezza della "Tabella 8 - Figure professionali richieste" contenente il RIF P6 sia per l'Account manager sia per l'Esperto Function Point.

(Risposta)

Per un mero errore materiale i profili Account manager ed Esperto Function Point hanno la stessa sigla P6.

Si prega di considerare le seguenti sigle:

- P6b – Account Manager
- P6 – Esperto Function



15. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 1 - (§7.1, pag. 44) Si chiedono chiarimenti in merito alla figura "P1 - Architetto Datawarehouse" citata nel capitolato tecnico lotto 1 a pag. 44 del paragrafo § 7.1. Per La suddetta figura, non presente in "Tabella 8 - Figure professionali richieste", non vi è alcuna descrizione (es. requisiti minimi, responsabilità).

(Risposta)

La figura P1 – Architetto Datawarehouse non è richiesta per l'erogazione dei servizi sui moduli software compresi nel Lotto 1. Quanto espresso a pagina 44 del capitolato tecnico lotto 1 è da considerarsi un refuso.

16. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 2 - (§1, pag. 4; §2.1, pag. 5) Il Capitolato Tecnico Lotto 2 a pag. 4 (§1) e pag. 5 (§2.1) cita l'aggiudicatario del lotto 1 come fornitore a cui assegnare l'esecuzione dei servizi del lotto 2. Si chiede di chiarire se il riferimento al lotto 1 è da considerarsi un refuso.

(Risposta)

Si conferma, si tratta di un refuso, l'aggiudicatario, indicato nella frase, è quello del lotto 2.

17. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 2 - (§7.1, pag. 48) Si chiede di confermare la correttezza della "Tabella 8 - Figure professionali richieste" contenente il RIF P6 sia per l'Account manager sia per l'Esperto Function Point.

(Risposta)

Per un mero refuso i profili Account manager ed Esperto Function Point hanno la stessa sigla P6.

Si prega di considerare le seguenti sigle:

- P6b – Account Manager
- P6 – Esperto Function

18. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 2 - (§8.2.2.4, pag. 73 e pag. 74; §8.10 pag.86) Il Capitolato Tecnico Lotto 2 (§8.2.2.4, pag. 73 e pag. 74) cita l'"Allegato 3 A - Schema Offerta tecnica lotto 1". Si chiede di chiarire se il nome dell'allegato citato è da considerarsi un refuso. Si chiede di confermare che l'allegato da prendere in considerazione è l'"Allegato 3 - Schema di Offerta Tecnica".

(Risposta)

Si conferma trattasi di un refuso, l'espressione corretta è "Allegato 3 A – Schema Offerta tecnica".



19. (Domanda)

Allegato_C_-_Indicatori_di_qualita_e_penali_-_Parte_I (§IQ1.03, pag. 8) Si chiede di chiarire se l'identificativo dell'indicatore sia un refuso: al paragrafo IQ1.03 nella formula si fa riferimento all'indicatore IQ1.02

(Risposta)

Si conferma il refuso, l'espressione corretta è IQ1.03 = 0.

20. (Domanda)

Allegato_C_-_Indicatori_di_qualita_e_penali_-_Parte_I (§IQ1.04, pag. 9) Si chiede di chiarire se l'identificativo dell'indicatore sia un refuso: al paragrafo IQ1.03 nella formula si fa riferimento all'indicatore IQ1.03

(Risposta)

Si conferma il refuso, l'espressione corretta è IQ1.04.

21. (Domanda)

Allegato_C_-_Indicatori_di_qualita_e_penali_-_Parte_I (§IQ1.05, pag. 10) Si chiede di chiarire se l'identificativo dell'indicatore sia un refuso: al paragrafo IQ1.03 nella formula si fa riferimento all'indicatore IQ1.04

(Risposta)

Si conferma il refuso, l'espressione corretta è IQ1.05.

22. (Domanda)

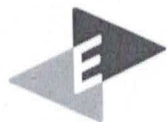
Capitolato Tecnico Lotto 1 - (§2.4, pag. 9) Si chiede di chiarire se la figura professionale "S2 - Data Base Administrator" riportata in "Tabella 4 - Attività di Supporto Specialistico" (pag. 9 del capitolato tecnico lotto 1) corrisponde alle figure S4a e S4b riportate in "Tabella 8 - Figure professionali richieste" (pag. 42 del capitolato tecnico lotto 1). Si chiede inoltre di indicare quali sono i codici di riferimento delle figure da usare.

(Risposta)

Si conferma il refuso, nella tabella 4 è stato erroneamente riportato S2 in luogo di S4. La dizione esatta da intendersi riportata nella tabella 4 è di conseguenza **S4 – Data Base Administrator**.

La figura S4 raggruppa tutti i profili ascrivibili alla categoria Data Base Administrator, che possono essere distinti ulteriormente nelle seguenti due tassonomie:

- S4a, nel caso di Database Administrator appartenente alla categoria DBA DB2 (mainframe)
- S4b, nel caso di Database Administrator appartenente alla categoria DBA Oracle



23. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 1 - (§2.4, pag. 9) Si chiede di chiarire se la figura professionale "S1 - Sistemista Junior" riportata in "Tabella 4 - Attività di Supporto Specialistico" (pag. 9 del capitolato tecnico lotto 1) corrisponde alle figure S3a e S3b riportate in "Tabella 8 - Figure professionali richieste" (pag. 42 del capitolato tecnico lotto 1). Si chiede inoltre di indicare quali sono i codici di riferimento delle figure da usare.

(Risposta)

Si conferma il refuso, nella tabella 4 è stato erroneamente riportato S1 in luogo di S3. La dizione esatta da intendersi riportata nella tabella 4 è di conseguenza **S3 -**

Sistemista Junior.

La figura S3 raggruppa tutti i profili ascrivibili alla categoria Sistemista, che possono essere distinti ulteriormente nelle seguenti due tassonomie:

- S3a, nel caso di Sistemista appartenente alla categoria mainframe
- S3b, nel caso di Sistemista appartenente alla categoria dipartimentale.

24. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 2 - (§2.4, pag. 9) Si chiede di chiarire se la figura professionale "S2 - Data Base Administrator" riportata in "Tabella 4 - Attività di Supporto Specialistico" (pag. 9 del capitolato tecnico lotto 2) corrisponde alle figure S4a e S4b riportate in "Tabella 8 - Figure professionali richieste" (pag. 48 del capitolato tecnico lotto 2). Si chiede inoltre di indicare quali sono i codici di riferimento delle figure da usare.

(Risposta)

Si veda la risposta 22.

25. (Domanda)

Capitolato Tecnico Lotto 2 - (§2.4, pag. 9) Si chiede di chiarire se la figura professionale "S1 - Sistemista Junior" riportata in "Tabella 4 - Attività di Supporto Specialistico" (pag. 10 del capitolato tecnico lotto 2) corrisponde alle figure S3a e S3b riportate in "Tabella 8 - Figure professionali richieste" (pag. 48 del capitolato tecnico lotto 2). Si chiede inoltre di indicare quali sono i codici di riferimento delle figure da usare.

(Risposta)

Si veda la risposta 23.

26. (Domanda)

Disciplinare di gara (pag. 26) Considerato che la certificazione richiesta IBM Certified Associate BPM Developer è una certificazione di livello base (entry) i cui contenuti sono inclusi nella certificazione IBM Certified BPM Application Developer e che quest'ultima da indicazioni IBM sostituisce la certificazione IBM Certified BPM Developer si chiede di confermare che la presenza di due risorse P3c entrambe in possesso della certificazione IBM Certified BPM Application Developer sarà considerata analoga alla presenza di due risorse P3c in possesso rispettivamente di



una certificazione IBM Certified Associate BPM Developer e di una certificazione IBM Certified BPM Application Developer dando quindi luogo all'attribuzione di due punti per i requisiti migliorativi. Si chiede inoltre di confermare che il possesso della certificazione "IBM Certified BPM Application Developer - Business Process Manager Express or Standard Edition V8.5.5" da parte di due risorse "P3c - Analista Programmatore Senior dipartimentale BPM" determini l'attribuzione di 2 punti.

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 2 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

27. (Domanda)

Disciplinare di gara (pag. 26). Considerata l'inesistenza della certificazione "WSO2 ESB for Developers - Advanced", si chiede di confermare che l'attestato di frequenza del corso "WSO2 ESB for Developers - Advanced" valga come requisito migliorativo per la figura "P3c - Analista Programmatore Senior dipartimentale BPM".

(Risposta)

Si veda la risposta 10.

28. (Domanda)

Disciplinare di gara (pag. 19). Si chiede di confermare che quanto indicato al punto 6 del disciplinare di gara a pag. 19 sia da considerarsi un refuso, in quanto non devono essere presentate referenze bancarie ai fini della partecipazione alla gara.

(Risposta)

Si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 2.

29. (Domanda)

"Con riferimento all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, che prevede: ""i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti"", si chiede di confermare:

- a) se tale disposizione è applicabile alla presente procedura di gara;
- b) in caso di riscontro positivo, se la disposizione possa intendersi limitata a: (i) ex dipendenti di Equitalia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Equitalia nei confronti della scrivente nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta

e

(ii) esclusivamente con riferimento a quei soggetti di cui al punto (I) che, in costanza di un'attività lavorativa e/o professionale con la scrivente, la stessa utilizzerà per l'esecuzione del contratto ove aggiudicato. Si chiede in ogni caso di confermare in caso di obblighi dichiarativi in materia che possa essere utilizzata la formula ""per quanto a mia conoscenza""."

(Risposta)

Benché Equitalia non rientri tra il novero delle Pubbliche amministrazioni, come disciplinate dall'art. 1 comma 2, del Dlgs n. 165/2001, le disposizioni dell'art. 21 del dlgs n. 39/2013 e i successivi chiarimenti dell'ANAC estendono la disciplina dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001 agli enti di diritto privato in controllo pubblico, indicando che "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

L'intento della norma è dunque di evitare che coloro che esercitano poteri autoritativi o negoziali sfruttino la posizione ricoperta all'interno della Società/Pubblica Amministrazione, al fine di ottenere un nuovo incarico (subordinato o autonomo) presso una società terza con la quale hanno intrattenuto rapporti di lavoro. Come correttamente specificato dal PNA, i limiti non sono estendibili a tutti i dipendenti/collaboratori, bensì unicamente a "coloro che, negli ultimi tre anni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione con riferimento allo svolgimento di attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi. I dipendenti interessati sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura".

Tutto ciò è ribadito dall'Orientamento ANAC n. 1 del 4 febbraio 2015: "Ai fini delle prescrizioni e dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, che fissa la regola del c.d. pantouflage, devono considerarsi dipendenti della PA – ai quali è precluso avere rapporti professionali con i privati destinatari dell'esercizio delle loro funzioni, nei tre anni successivi alla conclusione del rapporto di lavoro - anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013, ivi inclusi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisca un rapporto di lavoro subordinato o autonomo." E dall'Orientamento ANAC n. 2 del 4 febbraio 2015: "I dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui fa riferimento l'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, sono i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della PA, i predetti poteri e, dunque, i soggetti che emanano provvedimenti amministrativi per conto dell'amministrazione e perfezionano negozi giuridici attraverso la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente (a titolo esemplificativo, i dirigenti e coloro che svolgono incarichi dirigenziali, ad es. ai sensi dell'art. 19, co. 6 del d.lgs. 165/2001 o ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000, nonché coloro i quali esercitano funzioni apicali o ai quali sono stati conferite specifiche deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente)."



30. (Domanda)

"Con riferimento più in generale al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 adottato a norma dell'art 54 D.lgs 165/2001 si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di confermare:

- a) se tale Codice di Comportamento è applicabile alla presente procedura di gara;
- b) in caso di riscontro positivo, se le regole di condotta ivi contenute debbano intendersi applicabili esclusivamente ai dipendenti pubblici e, quindi, estendibili ai dipendenti e/o consulenti della scrivente solo ed esclusivamente nei limiti e/o se in conformità con i principi di cui al Codice Etico e Modello Organizzativo adottato dalla scrivente."

(Risposta)

Si riporta di seguito lo stralcio del Codice Etico di Equitalia S.p.A. che, a seguito di modifiche introdotte, è in via di pubblicazione sul sito istituzionale.

"Le disposizioni del presente Codice etico si ispirano, per quanto compatibili e se non diversamente disposto da circolari e direttive interne, ai principi contenuti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici, introdotto, ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e applicabile ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ...omissis... La violazione delle disposizioni del presente Codice etico costituisce fonte di responsabilità disciplinare per i dipendenti di Equitalia SpA. Le violazioni poste in essere dai collaboratori e dai consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, e dai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi, potranno determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali o dagli atti di conferimento dell'incarico, la risoluzione del rapporto, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da dette violazioni derivino danni ad Equitalia SpA."

Si riporta, altresì, il contenuto dell'art. 25 dello schema di contratto pubblicato tra i documenti di gara:

Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara di aver preso visione del Codice Etico e del Modello 231 di Equitalia consultabile sul sito web www.gruppoequitalia.it che, anche se non materialmente allegati al presente Contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Il Fornitore, pertanto, si impegna a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e con il Modello 231. In caso di inosservanza dei predetti obblighi, Equitalia avrà facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni

31. (Domanda)

Allegato_5_-_Schema_Contratto - Art. 17 - Subappalto Si richiede di confermare che in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge.

(Risposta)

Si conferma.



32. (Domanda)

Allegato_5_-_Schema_Contratto - Art. 20 - Trattamenti dei dati "Si chiede di confermare che il Responsabile non risponderà della raccolta dei Dati e degli obblighi connessi (per es., raccolta del consenso degli Interessati), nonché della pertinenza ed esattezza dei Dati. Il Titolare sarà pertanto responsabile in ordine ad ogni contestazione da chiunque sollevata a tale proposito nonché di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare che, pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa.

Si chiede altresì di confermare che la nomina a Responsabile sarà riferita alla persona giuridica (e non alla persona fisica)."

(Risposta)

Si conferma che la nomina a Responsabile sarà riferita alla persona giuridica ed afferirà alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che il Responsabile sarà eventualmente chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del contratto, con attribuzione di compiti analiticamente specificati nell'atto di nomina, da espletarsi secondo istruzioni puntualmente impartite e responsabilità connesse anche al relativo livello di dettaglio, nel rispetto delle prescrizioni del Codice della Privacy.

33. (Domanda)

In riferimento al punto 6) del paragrafo 9.2 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che le dichiarazioni degli istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 siano riferite all'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario. In tal caso, si chiede di esplicitare a cosa si riferisca il riferimento al paragrafo 5.3.

(Risposta)

La previsione del paragrafo 9.2 punto 6 è un refuso. Il punto 6, pertanto, deve ritenersi eliminato.

34. (Domanda)

In relazione al punto del bando III.2.2) Capacità economica e finanziaria" si chiede conferma del fatto che non sono espressi requisiti particolari da soddisfare da parte dei concorrenti e che, di conseguenza, gli unici requisiti da soddisfare siano quelli di Capacità tecnica.

(Risposta)

Si conferma.

35. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, par. 9 Busta A- Documentazione Amministrativa

In relazione alla documentazione amministrativa da presentare in busta A, si chiede di confermare che sia possibile rilegare con elementi metallici i documenti amministrativi composti da più fogli.



(Risposta)

Si conferma.

36. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, par. 9.2, sottopunto 6)

Alla pagina 19 del Disciplinare di gara, al punto 6, è richiesta la produzione di "dichiarazione degli istituti bancari secondo quanto previsto al paragrafo 5.3" e al citato punto 5.3 non si trova alcuna indicazione in merito.

Si chiede di chiarire se debbano essere prodotte referenze bancarie secondo le modalità previste dalla normativa vigente oppure se trattasi di un refuso.

(Risposta)

Si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 2

37. (Domanda)

Rif.: Allegato 3 - Schema di Offerta Tecnica, pag. 2

Per la redazione dei paragrafi della Relazione tecnica è previsto l'utilizzo del carattere Arial corpo 11 o equivalente.

Si chiede di specificare se per la compilazione ed il contenuto di tabelle (quali ad es. RACI) possa essere utilizzato un carattere di dimensione minore, ad esempio Arial Corpo 9 o 10.

(Risposta)

Il carattere da usarsi nella compilazione delle tabelle non dovrà essere comunque minore di corpo 9.

38. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, pag. 19

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'offerta contenente segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda rendere non accessibili ad altri concorrenti, in ipotesi di richiesta di accesso agli atti da parte di questi ultimi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Si chiede di confermare che tale indicazione debba essere collocata in un apposito paragrafo in fondo alla Relazione Tecnica.

(Risposta)

Si conferma.

39. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, pag. 25 - Valutazione - Requisiti migliorativi delle risorse del pool

L'assegnazione del punteggio per i requisiti migliorativi delle risorse P5 e P4, dichiara che:

Per le risorse PS e P4: 1 punto per ogni risorsa in possesso delle seguenti certificazioni (max 2 punti complessivi):



- PMI-PMP
- Prince 2 Foundation

Data la tipologia dei certificati richiesti, si chiede di confermare che l'attribuzione di un punto a una singola risorsa avverrà se la risorsa è in possesso di almeno una delle certificazioni richieste (PMI-PMP e Prince 2 Foundation).

(Risposta)

Si veda la risposta alla domanda 9.

40. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, pag. 26 - Valutazione - Requisiti migliorativi delle risorse del pool
L'assegnazione del punteggio per i requisiti migliorativi delle risorse P3c - Analista Programmatore Senior dipartimentale BPM, è di 1 punto per ogni risorsa (max 2 punti complessivi) in possesso delle seguenti certificazioni:

- IBM Certified BPM Developer - WebSphere Lombardi Edition 0 certificazione per versione IBM BPM superiore
- IBM Certified Associated BPM Developer- WebSphere Lombardi Edition 0 certificazione per versione IBM BPM superiore
- IBM Certified BPM Program Manager - WebSphere Lombardi Edition 0 certificazione per versione IBM BPM superiore

Si chiede di chiarire se l'attribuzione di un punto per ogni risorsa avverrà se la risorsa è in possesso di tutte e tre le certificazioni richieste oppure se è sufficiente il possesso di almeno una delle tre certificazioni.

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 2 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

41. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, pag. 26 - Valutazione - Requisiti migliorativi delle risorse del pool e Capitolato tecnico 57.3 Requisiti migliorativi

L'assegnazione del punteggio per i requisiti migliorativi delle risorse P3c - Analista Programmatore Senior dipartimentale BPM, è di 1 punto per una risorsa in possesso di una delle seguenti certificazioni (max 1 punto complessivo):

- IBM Integration Bus V9 Application Development o certificazione perversione di IBM BPM superiore.
- WSO2 ESB for Developers - Advanced

In merito alla seconda certificazione richiesta, si evidenzia che la società WSO2 prevede l'emissione della certificazione "WSO2 ESB for Developers".

Si chiede, quindi, di confermare che l'attribuzione di un punto è da assegnare alla risorsa in possesso della certificazione "WSO2 ESB for Developers".

(Risposta)

Si veda la risposta alla domanda 10.

42. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, pag. 26 - Valutazione - Requisiti migliorativi delle risorse del pool Lotto 2

Il disciplinare prevede per il Lotto 2 l'assegnazione di punti tabellari (max 3) in caso di miglioramento dei requisiti delle risorse proposte per la figura professionale P3c - Analista Programmatore Senior dipartimentale BPM. Pur essendo tale figura tra quelle riportate nel Capitolato tecnico al par. 7.2.6, non compare nel par. 7.1" Dimensionamento del pool di risorse" alla tab. 8 che riporta il numero minimo di risorse da proporre.

Si chiede di chiarire se trattasi di un refuso e, nel caso di risposta positiva, quale sia il numero minimo di risorse con figura professionale P3c che il fornitore dovrà prevedere per l'esecuzione del servizio,

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 2 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

43. (Domanda)

Rif.: Disciplinare, pag. 26 - Valutazione - Indici di produttività

L'assegnazione dei punteggi per la produttività in FP prevede una scala da 0 a 5, come confermato anche dalla formula di calcolo di cui a pag. 27 del Disciplinare, ma in un punto precedente della medesima pagina si dice che il punteggio totale del concorrente i-esimo verrà normalizzato a 4.

Si chiede di confermare che trattasi di un refuso e che il punteggio totale del concorrente i-esimo verrà normalizzato a 5.

(Risposta)

Si conferma che trattasi di un refuso e che il punteggio totale del concorrente i-esimo verrà normalizzato a 5.

44. (Domanda)

Rif.: Schema di offerta economica

Nello schema di offerta economica e nel paragrafo 2.4 del Capitolato "Dimensionamento della fornitura" alla tabella 4, sono presenti le due figure professionali 52 Data Base Administrator e SI Sistemista Junior.

Nel resto del Capitolato tali figure non sono presenti, né nella descrizione delle figure professionali (5.7.2) né nel dimensionamento minimo del pool di risorse (97.1) mentre sono presenti altre 4 figure di tipo sistemistico (S4a, S4b, S3a, S3b).

Si chiede di chiarire quali siano effettivamente le figure professionali di tipo sistemistico per cui il concorrente deve indicare il dimensionamento, in offerta tecnica, e la tariffa, in offerta economica.

(Risposta)

Si rimanda alle risposte fornite alle domande 22, 23, 24 e 25.



45. (Domanda)

Rif.: Schema di offerta economica

Nel paragrafo 2.4 del Capitolato "Dimensionamento della fornitura" nella tabella 4 sono riportate 3 figure professionali di Analista Programmatore senior differenziate per ambiente tecnologico (P3a, P3b e P3c), mentre nello schema di offerta economica è presente solo la figura P3 per cui il fornitore deve indicare la tariffa richiesta.

Si chiede di confermare che in offerta economica il fornitore debba indicare un'unica tariffa indifferenziata per le 3 figure professionali P3 (P3a, P3b e P3c).

(Risposta)

Si conferma che in offerta economica il fornitore deve indicare un'unica tariffa indifferenziata per le 3 figure professionali P3 (P3a, P3b e P3c).

46. (Domanda)

Rif.: Schema di offerta economica

Nel paragrafo 2.4 del Capitolato "Dimensionamento della fornitura" nella tabella 4 sono riportate 2 figure professionali di Analista Programmatore junior differenziate per ambiente tecnologico (P2a e P2b) mentre nello schema di offerta economica è presente solo la figura P2 per cui il fornitore deve indicare la tariffa richiesta.

Si chiede di confermare che in offerta economica il fornitore debba indicare un'unica tariffa indifferenziata per le 2 figure professionali P2 (P2a e P2b).

(Risposta)

Si conferma che in offerta economica il fornitore deve indicare un'unica tariffa indifferenziata per le 2 figure professionali P2 (P2a e P2b).

47. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico, tabella di MIX per il servizio AMS

Nei Capitolati di entrambi i Lotti, la tabella 9 relativa al dimensionamento medio del servizio AMS riporta delle percentuali distribuite sulle figure professionali la cui somma non fa 100%

Si chiede cortesemente di conoscere la corretta ripartizione del dimensionamento medio AMS sia del lotto 1 che del lotto 2.

WF



(Risposta)

Per un mero errore materiale sono stati riportati valori non corretti. La tabella 9 dei capitolati di entrambi i lotti è da intendersi la seguente.

Figura	Percentuale d'impiego
P5 – Capo progetto	5%
P4 – Anal. Funz. / Team Leader e/o Analista di Processo	15%
P3 - Anal. Prog Senior	20%
P2 - Anal. Prog Junior	50%
P8 – Progettista datawarehouse	5%
P7 – Business Process re-engineer	0%
P6 – Esperto Function Point	0%
S4 - DBA	0%
S3 - Sistemista	5%
Totale	100%

Tabella 1 - dimensionamento medio AMS

48. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico, tabella di MIX per il servizio NSS - Lotto 2

Nel Capitolato Lotto 2, la tabella 10 relativa al dimensionamento medio del servizio NSS riporta, nella colonna complessità ALTA", delle percentuali distribuite sulle figure professionali la cui somma non fa 100%.

Si chiede cortesemente di conoscere la corretta ripartizione del dimensionamento medio NSS del lotto 2.

(Risposta)

Per un mero errore materiale il valori nella colonna "Alta" della tabella 10 nel capitolato del lotto 2 conteneva un errore di approssimazione.

Si riporta la tabella corretta.

Figure Professionali	Complessità		
	Bassa	Media	Alta
P5 – Capo progetto	4%	6%	8%
P4 – Anal. Funz. / Team Leader e/o Analista di Processo	10%	10%	10%



P3 - Anal. Prog Senior	12%	14%	20%
P2 - Anal. Prog Junior	61%	48%	32%
P8 – Progettista datawarehouse	2%	2%	3%
P7 – Business Process re-engineer	5%	10%	15%
P6b – Esperto Function Point	2%	2%	2%
S4 - DBA	2%	4%	5%
S3 - Sistemista	2%	4%	5%
Totale	100%	100%	100%

Tabella 2 - Dimensionamento medio NSS

49. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico, 7.2.11 - Requisiti richiesti per la figura S4a - DBA DB2 - Lotto 1

Per il Lotto 1, tra i requisiti richiesti per la figura S4a - DBA DB2, è previsto il "Possesso di certificazioni relative al ruolo".

Si chiede cortesemente di conoscere quali siano nello specifico le certificazioni richieste.

(Risposta)

Le certificazioni che un profilo DBA DB2 su zOS potrebbe conseguire sono numerose e distribuite su vari ambiti, pertanto è lasciato al Concorrente la possibilità di indicarle senza vincoli da parte di Equitalia.

A mero titolo d'esempio la seguente URL,

http://www-304.ibm.com/services/learning/ites.wss/zz/en?cc=it&pageType=tp_search_results_new&skillLevel=&freeFee=&rowStart=0&noOfResultsPerPage=20&sortBy=&cntry=&lang=&dateAfter=&priceRange=&withinResults=false&category_language=&combinedSearchString=&productLevel1=&productLevel2=&productLevel3=&productLevel4=&productLevel5=&taskTaxonomy=&operatingSystem=&mktgCategory=&state=&city=&app=&ssb=&lastSelectedProduct=&taskTaxonomy1=&operatingSystem1=&mktgCategory1=&searchString=DB2&ibm-submit=Search

presenta una lista (incompleta) delle possibili certificazioni adatte al ruolo.

50. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico, 7.2.13 - Requisiti richiesti per la figura 53a - Sistemista Mainframe - Lotto 1

Per il Lotto 1, tra i requisiti richiesti per la figura S3a - Sistemista Mainframe, è previsto il "Possesso di certificazioni relative al ruolo".

Si chiede cortesemente di conoscere quali siano nello specifico le certificazioni richieste.

**(Risposta)**

Le certificazioni che un profilo Sistemista mainframe zOS potrebbe conseguire sono numerose e distribuite su vari ambiti, pertanto è lasciato al Concorrente la possibilità di indicarle senza vincoli da parte di Equitalia.

A mero titolo d'esempio la seguente URL,

http://www-304.ibm.com/services/learning/ites.wss/zz/en?pageType=tp_search_results_new&noOfResultsPerPage=20&rowStart=0&cc=&searchString=zOS&ibm-search.x=0&ibm-search.y=0&ibm-search=Search

presenta tra i risultati, alcune delle possibili certificazioni adatte al ruolo.

51. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico, 7.2.14 - Requisiti richiesti per la figura S3b - Sistemista Dipartimentale - Lotto 1

Per il Lotto 1, tra i requisiti richiesti per la figura S3b - Sistemista Dipartimentale, è previsto il "Possesso di certificazioni relative al ruolo"

Si chiede cortesemente di conoscere quali siano nello specifico le certificazioni richieste.

(Risposta)

Le certificazioni che un profilo Sistemista dipartimentale (sistemi open in senso lato) potrebbe conseguire sono numerose e distribuite su vari ambiti, pertanto è lasciato al Concorrente la possibilità di indicarle senza vincoli da parte di Equitalia.

Tramite Google è possibile fare una facile ricerca circa le certificazioni disponibili su (la lista è a mero titolo d'esempio e non è esaustiva)

- Windows server
- Linux (preferibilmente Red Hat, ma anche altre distribuzioni)
- IBM WAS per Linux
- Ecc.

52. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico Lotto 2, 3.2.12 - GEDO e 53.2.13 - CIN

Nel capitolato tecnico per il Lotto 2, risultano mancanti i dettagli relativi alla descrizione e alla architettura delle applicazioni GEDO e CIN.

Si chiede cortesemente di conoscere le informazioni mancanti.

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 4 del documento pubblicato sul sito web di Equitalia (Risposte alle richieste ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) del 21 gennaio 2016, avente protocollo 2016/2710.

53. (Domanda)

Rif.: Capitolato tecnico, & 8.1.2.1



Nel capitolato tecnico, per le attività di manutenzione adeguativa si rimanda alla procedura CRZ 04 riportata in Allegato A.

Il documento CRZ 04 presente in allegato A, però, non sembra fare riferimento alla manutenzione adeguativa, ma alla fase di "Analisi dei Requisiti e SLR" del processo di "Progettazione del Servizio".

Anche in considerazione del fatto che il servizio di AMS, di cui fa parte la manutenzione adeguativa, è oggetto di punteggio e deve essere descritto dettagliatamente in offerta tecnica, si chiede di avere la procedura di riferimento per la Manutenzione Adeguativa citata nel Capitolato.

(Risposta)

Per un mero errore materiale è stato riportato un documento diverso da quello applicabile al contesto. Il documento di riferimento è il CRZ 13 – Procedura di Gestione della Manutenzione Adeguativa e Correttiva.

54. (Domanda)

Rif.: Disciplinare Cap. 2 "Oggetto e importo dell'appalto"

Nel disciplinare viene indicato il valore massimo degli appalti Lotto 1 e Lotto 2 pari rispettivamente a 5.100.501,80 € e 5.030.585,69 € e si dichiara che detti valori sono determinati in base alle quantità e alle tariffe massime indicate nel 5.2.4 dei rispettivi Capitolati.

Le quantità e i valori indicati nei paragrafi 2.4 - che peraltro coincidono con quanto riportato in offerta economica - portano a un risultato differente: 5.100.391,52 € per il Lotto 1 e 5.030.532,88€ per il Lotto 2.

Si chiede di chiarire quali siano i valori massimi degli appalti Lotto 1 e Lotto 2.

(Risposta)

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 13.

55. (Domanda)

Si chiede di chiarire se l'identificativo dell'indicatore sia un refuso: al paragrafo IQ1.03 nella formula si fa riferimento all'indicatore IQ1.06

(Risposta)

Per maggiore precisione, al paragrafo IQ1.03 si fa riferimento all'indicatore IQ1.02. Trattasi comunque di un refuso, si veda la risposta alla domanda 19.

Il Responsabile del Procedimento

Luciano Foti